



Comune di CELLINO SAN MARCO
Provincia di Brindisi

Consiglio Comunale del 05 Giugno 2017

Sommario

Punto n. 1: «Comunicazioni»	2
Punto n. 2: «Approvazione verbali sedute precedenti»	4
Punto n. 3: «Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2016. Approvazione»	5
Punto n. 4: «Aggiornamento dello schema di programma triennale opere pubbliche, triennio 2017/2019 ed elenco annuale 2017»	9
Punto n. 5: «Variazione al bilancio di previsione 2017/2019 ai sensi degli articoli 42 e 175 del decreto legislativo 18 agosto 2000»	12



Convocazione ore 10.00 - Inizio ore 10.26

Il sig. Segretario Generale esegue l'appello. Risultano presenti nr. Consiglieri su nr. 13 eletti.

PRESIDENTE

Dichiaro la seduta aperta. In piedi per l'Inno.

Si esegue l'Inno d'Italia

Punto n. 1: «Comunicazioni».

PRESIDENTE

Rispetto alla vostra richiesta di convocazione di un Consiglio monotematico sul piano di riordino ospedaliero approvato dalla Regione Puglia, acquisto gli atti di questo iter al protocollo n. 4421, è intendimento di questa amministrazione convocarlo previa acquisizione di disponibilità da parte del direttore generale ASL Pasqualone.

CONSIGLIERE GATTO

Scusi, Presidente, non abbiamo capito bene. Può ripetere?

PRESIDENTE

L'amministrazione è d'accordo sul Consiglio monotematico, però dobbiamo aspettare la disponibilità del direttore.

CONSIGLIERE BUDANO

E' stata formalizzato con una lettera di richiesta?

SINDACO

Verbalmente l'altro giorno, perché ci siamo visti in prefettura, quindi, ho parlato direttamente con il dirigente.

CONSIGLIERE GATTO

Grazie.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Buongiorno, innanzitutto a tutti quanti il Consiglio Comunale, visto che il pubblico oggi è assente, perché preso a lavorare perché è un paese agricolo, quindi, la gente va a lavorare ed anche chi non è agricolo oggi giornata lavorativa. Comunque è una decisione della maggioranza di farlo la mattina, benissimo.

Io volevo solo soffermarmi, Segretario, perché noi alla conferenza dei capigruppo non abbiamo discusso due argomenti all'ordine del giorno: l'Aggiornamento dello schema di programma triennale delle opere pubbliche e la variazione di bilancio. Quindi, nella conferenza dei capigruppo non è stata discussa. Quindi, Segretario, non so a che cosa più serve la conferenza dei capigruppo se non dobbiamo discutere neanche del punto all'ordine del giorno? Io, comunque, prendo atto che questi due argomenti, personalmente, non li discuterò perché non discussi nella conferenza dei capigruppo. Farò successivamente i miei atti consequenziali. Comunque, d'ora in avanti, nella conferenza dei capigruppo, Segretario, tutti i punti uno per uno mettiamoli per iscritto, così almeno vediamo che cosa discutiamo e che cosa non discutiamo. Comunque questi due punti: il quattro ed il cinque, nella conferenza dei capigruppo non sono stati nemmeno portati e neanche discussi. Grazie.

CONSIGLIERE GATTO

Naturalmente su questa richiesta del Consigliere Mazzotta mi riservo dopo quando ci saranno i punti all'ordine del giorno di esprimere anche le mie considerazioni.



SINDACO

E' evidente che la conferenza dei capigruppo prende atto di quelli che sono i punti all'ordine del giorno, fermo restando che, data l'emergenza, quindi, data l'esigenza da parte dell'amministrazione siano stati inseriti altri due punti all'ordine del giorno. Ovvio che è scaturito questo da esigenze prettamente amministrative, poi vi spiegheremo anche il perché.

In merito alla convocazione, Consigliere Mazzotta, non vuole essere una replica, ma una constatazione, prendo atto che, comunque, il pubblico c'è e soprattutto sono presenti tutti i Consiglieri Comunali.

CR



Punto n. 2: «Approvazione verbali sedute precedenti».

PRESIDENTE

Per quanto riguarda il secondo punto: "approvazione verbali sedute precedenti", invito il Consiglio a votare il ritiro del punto, in quanto il verbale era stato redatto senza l'intervento dell'Assessore Cascione. Passiamo al voto.

CONSIGLIERE BUDANO

Per quali motivi?

ASSESSORE ROLLO

Ve lo stava spiegando. Se, magari, prestaste attenzione quando parla il Presidente.

PRESIDENTE

Perché il verbale era stato redatto senza la relazione dell'Assessore Cascione.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di cui sopra, che viene approvata.

PRESIDENTE

Approvato alla unanimità.

Punto n. 3: «Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2016. Approvazione».

PRESIDENTE

Relaziona l'Assessore Cascione.

ASSESSORE CASCIONE

Buongiorno a tutti. Il rendiconto di gestione che viene sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale è l'atto finale della gestione finanziaria 2016 che attraverso l'esposizione dei dati finanziari esplicita il grado di conseguimento degli obiettivi individuati con gli atti di programmazione finanziaria, dando altresì dimostrazione dell'efficacia dell'azione condotta e dei risultati ottenuti.

Con l'avvio a regime del 1° gennaio 2015 del nuovo sistema contabile gli enti territoriali si trovano ad applicare nella fase di rendicontazione dei risultati della gestione 2016 la normativa prevista dal legislatore armonizzato del decreto legislativo 118/2011 così come integrato e corretto dal decreto legislativo 126/2014. L'aspetto finanziario dei risultati della gestione è analizzato nel conto del bilancio che perviene alla determinazione del risultato di amministrazione. Il risultato di amministrazione è dato dal fondo di cassa finale aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi, così come risultati dell'attività di riaccertamento ordinario posto in essere ed al netto del fondo pluriennale vincolato. Nel nostro ente l'esercizio si chiude con un risultato finanziario dell'amministrazione positivo, pari ad euro 3.926.154,61. Quindi, un avanzo di amministrazione.

Analizziamo separatamente le componenti del risultato di amministrazione complessivo, vale a dire il risultato della gestione di competenza ed il risultato della gestione dei residui.

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta, considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso. Infatti rileva il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio.

Con riferimento alla gestione di competenza del nostro ente ci troviamo di fronte ad una situazione contabile di competenza con un valore pari ad euro 679.056,46, tenendo conto del fondo pluriennale vincolato il risultato della gestione di competenza, incrementato del suddetto fondo contabilizzato in entrata per euro 296.424,31 e ridotto di quello contabilizzato nelle spese per euro 340.133,44 risulta pari ad euro 635.347,33. Mentre la gestione dei residui misura l'andamento dei residui relativi agli esercizi precedenti. Questa gestione è rivolta principalmente alla verifica delle condizioni di mantenimento di tutto o in parte delle somme a residuo attraverso il procedimento di riaccertamento dei residui con il quale vengono verificati i presupposti per la loro sussistenza. Il risultato complessivo della gestione viene, quindi, influenzato dal riaccertamento dei residui a seguito dell'esistenza di nuovi crediti e della insussistenza di debiti o di crediti. Il saldo della gestione dei residui è per il 2016 pari ad euro meno 38.920,91 che sommato al risultato della gestione di competenza di euro 635.347,33 ed all'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente pari a 3.329.728,19 dà l'avanzo di amministrazione 2016 di euro 3.926.154,61.

Quindi, quantificato il risultato di amministrazione occorre distinguerlo nelle quote vincolate, accantonate e destinate e nei fondi liberi. I fondi accantonati riguardano gli accantonamenti per fondi rischi e per spese potenziali, nonché l'accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità e sono pari ad euro 2.327.599,12; quote vincolate pari ad euro 454.118,99 sono relative alle economie venutesi a creare per interventi di spesa finanziati con entrate vincolate e già accertate; le quote destinate pari ad euro 811.751,29 riguardano, invece, le entrate destinate al finanziamento di una categoria generale di spesa e non di singoli interventi di spesa. E poi ci sono i fondi liberi: 332.685,21.

Particolare attenzione merita l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità il quale deve intendersi un fondo rischi diretto ad evitare l'utilizzo di entrate di dubbia e difficile esazione. L'ente, a tal fine, ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione come richiesto dal principio contabile applicato 4.2. Il fondo calcolato con la media semplice dei rapporti annui è pari ad euro 1.411.584,25 che rappresenta il minimo accantonabile. L'ente assumendo una condotta prudente e si ritiene anche virtuosa ha, effettivamente, accantonato la somma di un milione e 700 mila.



La destinazione di parte dell'avanzo di amministrazione accertato con il rendiconto 2016 per le finalità consentite dall'articolo 187 del TUEL compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica sarà proposta nella variazione di bilancio oggetto del successivo punto all'ordine del giorno.

Passando ad una breve analisi dei principali fatti contabili ed amministrativi che hanno potuto influenzare la gestione finanziaria dell'esercizio 2016 non si può non accennare ai debiti fuori bilancio riconosciuti ed al pareggio di bilancio ed ai contributi per permesso di costruire.

Esaminiamoli, quindi, singolarmente. Per quanto riguarda l'analisi e la valutazione dei debiti fuori bilancio l'ente ha provveduto, nel corso del 2016, al riconoscimento e finanziamento per euro 18.131,74 per l'intero importo di parte corrente. Tali debiti sono così classificabili: in sentenze esecutive per 8.651,89 e l'acquisizione di beni e servizi senza impegno di spesa per 9.479,85. Quindi, il totale è 18.131,74.

Naturalmente è ragionevole pensare che il momento di riconoscimento e finanziamento dei suddetti debiti può non coincidere con il momento in cui vengono posti in essere i fatti gestionali che ne sono causa.

Per quanto riguarda, invece, la verifica del pareggio di bilancio l'ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'articolo 1 commi 709 e seguenti dalla legge 200 del 2015.

Per i contributi per permesso di costruire, invece, l'accertamento 2016 e dell'entrata relativa è stato di euro 90.174,73 totalmente destinati agli investimenti.

Giova infine ricordare che sono stati rispettati per l'anno 2016 i vincoli di finanza pubblica relativi ai limiti di spesa ai quali è soggetto l'ente. Infine, ma non per importanza la spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'articolo 1 comma 557 della legge 296 del 2006. Grazie.

PRESIDENTE

Interventi?

CONSIGLIERE GATTO

Io, coerentemente con quanto votato l'anno scorso non avendo approvato il bilancio non approvo neanche il rendiconto.

PRESIDENTE

Altri interventi?

CONSIGLIERE BUDANO

Idem.

PRESIDENTE

Consigliere Mazzotta, prego.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Il mio giudizio sul bilancio è prettamente negativo, perché, come avevo detto, la pressione fiscale sulle famiglie non diminuisce. Capisco le esigenze, capisco tutto, il momento che stanno attraversando le amministrazioni comunali, ma capisco pure che le famiglie non ce la fanno più a sopportare questa pressione fiscale. E' vero che non è aumentata, ma è vero che non diminuisce. Quindi, questa pressione rimane tale a carico delle famiglie in difficoltà. Io avevo proposto qualche Consiglio fa la lotta all'evasione, cioè il detto: pagare tutti e pagare meno. Anche perché...

Interviene l'Assessore Briganti fuori microfono

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Francesco, fai parlare poi puoi parlare tu. Abbi il piacere di ascoltare, poi, dopo, parli tu. Tutti possiamo parlare. Questo è un bilancio, allora, sul bilancio si parla anche di tasse, anche di pressione fiscale. Poi, se non sei d'accordo, te ne esci e non ascolti. Però i Consiglieri che vogliono ascoltare possono tranquillamente ascoltare, con molta serenità. Allora, dicevo...



PRESIDENTE

L'importante che rimaniamo nel contesto.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Il contesto è questo. Se interrompiamo non possiamo andare avanti.

PRESIDENTE

E' giusto, l'Assessore Briganti chiede la parola dopo.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Allora io stavo dicendo che la pressione fiscale non diminuisce, le famiglie sono in grosse difficoltà. Questo cosa significa? Che occorre trovare dei rimedi, accorparsi ai comuni limitrofi per alcuni servizi. Quello che avevo detto io poco fa: lotta all'evasione fiscale, trovare un sistema per la lotta all'evasione fiscale, il cosiddetto pagare tutti e pagare meno. Questo è quello che io volevo proporre. Per questo il mio giudizio sul bilancio consuntivo è negativo. Ma negativo del tutto. Per non parlare poi la visibilità nel nostro paese a chi viene a guardare il nostro paese. Tutti quanti i cittadini vedono quello che c'è nel nostro paese: le erbacce, quello che la gente, purtroppo, vede. Io non è che voglio dirlo per me perché Consigliere di opposizione, io lo dico perché mi faccio carico della situazione che la gente viene a reclamare nei nostri confronti come Consiglieri di minoranza. Ed io lo dico, senza far arrabbiare nessuno. Poi, ci mancherebbe altro, voi siete liberi di fare quello che volete, di tenere il paese come lo ritenete opportuno, voi avete la maggioranza, avete i numeri di andare avanti. Prendo atto di tutto questo. Benissimo, prendiamo atto anche noi, come minoranza. Quindi, questo volevo dire in questo Consiglio Comunale e questo l'ho detto. Grazie.

PRESIDENTE

Interviene l'Assessore Rollo, prego.

ASSESSORE ROLLO

Buongiorno. Comprendo che pur di prendere la parola possiamo dire qualsiasi cosa, tutto ed il contrario di tutto. Volevo solo far presente che stiamo parlando di rendiconto e non di un bilancio. Quindi, nel rendiconto i tributi non ci stanno, diciamo, poi, per il resto le erbacce, ok. Però qua o andiamo a parlare seriamente di quelli che sono i punti all'ordine del giorno, non possiamo andare alla ricerca di un momento di gloria e dicendo tutto ed il contrario di tutto.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Allora, io ho detto questo perché, ed è giusto, stiamo parlando dei conti del comune, un rendiconto 2016, dove abbiamo vissuto le stesse cose che stiamo vivendo oggi col bilancio di previsione 2017. Quindi, questo lo volevo dire e lo dico. Poi, ho detto: avete i numeri, avete i Consiglieri Comunali andate avanti in questa maniera.

ASSESSORE ROLLO

Noi non andiamo avanti per numeri, andiamo avanti per preparazione, ed è apprezzabile una opposizione che parla con cognizione di causa, così come una maggioranza che fa altrettanto.

PRESIDENTE

Prego Assessore Briganti.

ASSESSORE BRIGANTI

Per l'ennesima volta rispondiamo per le erbacce. Sono 20 e passa anni che sento parlare di erbacce. Per l'ennesima volta ti dico che c'è una programmazione e quella programmazione va seguita dalla ditta che deve fare quel tipo di lavoro. Quindi, su queste cose siamo molto attenti, non abbiamo il bisogno di suggerimenti da parte tua, perché credo che i cittadini li sento anch'io, forse più di te, probabilmente. Grazie.



PRESIDENTE

Se non ci sono altri interventi passiamo al voto.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

**Consiglieri favorevoli nr. 9
Consiglieri contrari nr. 4
Consiglieri astenuti nr. 0**

PRESIDENTE

Si vota per l'immediata eseguibilità.

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

**Consiglieri favorevoli nr. 9
Consiglieri contrari nr. 4
Consiglieri astenuti nr. 0**

PRESIDENTE

L'atto è approvato.

CR

Punto n. 4: «Aggiornamento dello schema di programma triennale opere pubbliche, triennio 2017/2019 ed elenco annuale 2017».

PRESIDENTE

Relaziona l'Assessore Moncullo.

ASSESSORE MONCULLO

Buongiorno. Il piano...

CONSIGLIERE BUDANO

Posso porre una pregiudiziale? Vorrei capire le motivazioni d'urgenza di cui avete parlato che portano a non passare, come prevede l'articolo 7 comma 2 del regolamento del Consiglio Comunale dalla conferenza dei capigruppo. In modo da poter valutare serenamente questa urgenza da cosa deriva, per entrambi i punti.

ASSESSORE MONCULLO

Dicevo, poi dell'urgenza parlerà qualcun altro. Il piano triennale si modifica in due punti: un punto per aggiornare le attività o per lo meno le entrate e le uscite che stanno avvenendo, che sono avvenute nella zona PIP, quindi, ci sono subentri, c'è chi ha lasciato il suolo, c'è chi lo ha preso, quindi, ci sono delle variazioni che andavano portate sul triennale e poi c'è l'inserimento di un finanziamento di area vasta che parte nel 2009, viene seguito nei vari anni, fino a quando nel 2015 si sospendono le attività da parte della Regione dicendo che non ci sono più i fondi, per cui si sospende tutto e si ferma tutto. Ad aprile abbiamo ricevuto – ad aprile o maggio non ricordo bene, comunque recentemente - una lettera che riapriva i termini, quindi, inseriamo questo lavoro nel programma triennale dei lavori pubblici che dovrebbe essere eseguito nel 2017.

CONSIGLIERE BUDANO

Presidente, io ho posto una pregiudiziale, ritenendo, come devo dire, invalida limitatamente ai due punti la convocazione del Consiglio Comunale, in quanto in violazione dell'articolo 7 comma 2, ho chiesto di spiegare con senso di responsabilità, solo per senso di responsabilità, se vi sono delle ragioni di urgenza per entrambi i punti, altrimenti di mettere al voto la pregiudiziale.

PRESIDENTE

Interviene il Sindaco, così le risponde.

SINDACO

Come diceva l'Assessore, il vice Sindaco Moncullo si è riaperto un finanziamento per il quale la Regione Puglia inizialmente aveva risposto negativamente in quanto i fondi erano insufficienti. E' arrivata una nuova comunicazione al comune in cui si riprendeva nuovamente quel finanziamento, si tratta di un finanziamento di efficientamento energetico della scuola, per il quale c'era stato già uno studio di fattibilità, in cui consegnare i lavori entro il 31/12/2017. Da qui l'esigenza di riprendere quei fondi ed effettuare l'opera sulla scuola media, sulla palestra della scuola media. È stata questa l'esigenza di introdurre nel programma triennale delle opere pubbliche questo nuovo finanziamento. Questa era l'urgenza onde perderlo per efficientare la palestra della scuola media.

PRESIDENTE

Interventi? Prego Consigliere Gatto.

CONSIGLIERE GATTO

Tenga conto Sindaco che il piano triennale delle opere pubbliche l'abbiamo portato nell'ultimo Consiglio.

SINDACO

Infatti in quella sede, purtroppo, ancora non avevamo notizie in tal senso, anzi, noi lo davamo per scontato che fosse un finanziamento perso, perché la Regione aveva comunicato



precedentemente che non c'erano più i fondi per quel progetto, non è solo il comune di Cellino San Marco, sono una serie di comuni.

CONSIGLIERE GATTO

Si tenga conto che il 31/12/2017 è il termine, quindi, tranquillamente poteva essere portato anche in un prossimo Consiglio, anche successivamente a questo, in un altro Consiglio Comunale.

ASSESSORE MONCULLO

Assolutamente no.

CONSIGLIERE GATTO

Sì è vero. Io, comunque, a proposito di questo punto all'ordine del giorno devo fare una lamentela, ho già inviato al Presidente della commissione una nota sottoscritta il 31 con la quale, come le dicevo Assessore Rollo, le commissioni sono solo una proforma, perché in realtà è stata convocata la commissione di cui faccio parte, ma è stata inviata la comunicazione via mail, su una mail non istituzionale il 30, penso, io purtroppo, non ho potuto partecipare perché ho l'ho aperta solo il 31 sera. Quindi, come vediamo, in realtà, anche chi ha voglia di fare, poi viene messo nelle condizioni di non fare. Per cui, purtroppo, non ho potuto partecipare, quindi, non sono neanche aggiornata su questo, oltre a non essere stato previsto come punto in conferenza dei capigruppo, non ho neanche potuto partecipare alla commissione perché la convocazione mi è stata mandata su una mail senza una telefonata. Naturalmente, non essendo una PEC io ho aperto la mail solo il 31 sera. Ho già inviato una mia rimostranza, quindi, non solo non è stata portata in conferenza dei capigruppo ma, addirittura, non si mettono neanche i Consiglieri nella possibilità di partecipare alle convocazioni. Trattandosi di un finanziamento...

SINDACO

Stiamo parlando di un finanziamento di 700 mila euro, sarebbe un peccato perderlo.

CONSIGLIERE GATTO

Ci mancherebbe. E noi solo per questo....

PRESIDENTE

Prego Consigliere Mazzotta.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Allora, come senso di responsabilità io rimango in Consiglio per questo punto all'ordine del giorno non discusso nella conferenza dei capigruppo, mi allontanerò al punto n. 5 non discusso all'ordine del giorno nella conferenza dei capigruppo. Quindi come senso di responsabilità rimango per la discussione di questo punto all'ordine del giorno. Comunque, Segretario, volevo dirle che d'ora in avanti nella conferenza, se serve a qualcosa, dobbiamo mettere tutti i punti da discutere. Perché non si può mettere punti all'ordine del giorno senza essere discussi. Altrimenti non facciamola proprio la conferenza forse è meglio, se non serve a nulla. Quindi, o la facciamo funzionare oppure non la facciamo proprio. Grazie. Comunque, per senso di responsabilità rimango al quarto punto, il quinto abbandonerò la seduta. Grazie.

PRESIDENTE

Altri interventi? Passiamo alla votazione.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE

Si vota alla unanimità. Votiamo per l'immediata esecutività.

CR

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

PRESIDENTE

Approvato alla unanimità.



Punto n. 5: «Variazione al bilancio di previsione 2017/2019 ai sensi degli articoli 42 e 175 del decreto legislativo 18 agosto 2000».

PRESIDENTE

Relaziona l'Assessore Cascione.

CONSIGLIERE BUDANO

Vale lo stesso intervento di prima: le ragioni che portano anche su questo, se possono essere illustrate preliminarmente alla relazione dell'Assessore.

ASSESSORE CASCIONE

E' tutto consequenziale. La variazione di bilancio consegue la variazione della piano triennale, quindi, è una conseguenza.

CONSIGLIERE BUDANO

Quindi, in cosa consiste la variazione? L'appostamento di questi 700 mila euro in entrata?

SINDACO

In entrata ed in uscita.

CONSIGLIERE BUDANO

E' solo questo?

SINDACO

No, poi c'è anche l'applicazione dell'avanzo.

CONSIGLIERE BUDANO

Vorrei ascoltare, a questo punto, la relazione per capire poi che decisione assumere come gruppo.

ASSESSORE CASCIONE

Prima di entrare nel merito della variazione c'è la necessità di emendare la delibera, appunto, con l'inserimento di una ulteriore voce rispetto a quelle riportate negli allegati, che quindi incrementa il bilancio come dicevamo, sia nelle entrate che nelle uscite, di euro 707.920,50. Quindi come diceva il Sindaco si tratta di lavori di efficientamento energetico della scuola media, finanziati da fondi POR, quindi opera, come abbiamo detto, inserita nel programma delle opere pubbliche. Quindi, bisogna emendare. I prospetti sono stati prima consegnati.

La variazione 2017/2019 complessivamente presenta maggiori spese per euro 1.230.883,35, finanziata da maggiori entrate per euro 1.219.074,87 e da minori spese per euro 11.808,48, come riportato nei prospetti definitivi che costituiranno allegati della medesima per formarne parte integrante e sostanziale.

Naturalmente la variazione in esame, assicura il permanere degli equilibri generali di bilancio nel rispetto del paraggo di bilancio, il cui prospetto è allegato alla relativa proposta di delibera dei vincoli sulla spesa del personale e degli altri vincoli di finanza pubblica.

Le voci più significative della presente variazione di bilancio riguardano la contabilizzazione delle modifiche intervenute nel programma triennale delle opere pubbliche, come abbiamo appena detto e l'avanzo di amministrazione accertato con il rendiconto 2016 e con la presente variazione applicata al bilancio 2017 complessivamente per euro 309.026,37 in parte destinato a spese di investimenti per 304.642,45 e parte destinata a spese correnti per 4.383,92. Così come riportato nell'allegato b) della proposta di delibera che mi appresto a leggere del dettaglio.

Per quanto riguarda le spese correnti abbiamo un fondo trattamento accessorio del personale per una variazione di 2.483,92 e rimborsi somme incassate in eccesso per economia di spesa realizzate per 1.900. Il totale, quindi, delle spese correnti 4.383,92.

Le spese di investimento: ristrutturazioni e messa a norma della scuola materna per 12 mila e 100, ristrutturazione stadio comunale, palazzetto dello sport ed altri impianti 41 mila; interventi vari

urbanistica, gestione del territorio 2 mila euro; lavori di piazzette, parchi e servizi per la tutela ambientale del verde 40 mila; ristrutturazione immobili comunali 7.400; manutenzione straordinaria strade 44.700; acquisto mobili ed arredi scolastici 11.850; rimborsi in conto capitale ad amministrazioni locali di somme non dovute o incassate in eccesso 27.197,25; rimborsi in conto capitale ad imprese di somme non dovute o incassate in eccesso 29.995,20; realizzazione e manutenzione straordinaria pubblica illuminazione 9.400; ampliamento rete idrica variazione 77 mila; acquisto beni mobili per lo svolgimento di manifestazioni turistico culturali 2 mila. Quindi, il totale delle spese di investimento 304.642,45, il totale tra le spese correnti e le spese di investimento, come abbiamo detto, 309.06,37.

Per quanto riguarda il parere del revisore, ovviamente, adesso è quello complessivo sugli allegati, quelli definitivi.

PRESIDENTE

Interventi? Consigliere Gatto.

CONSIGLIERE GATTO

Assessore la sua relazione riguarda anche l'allegato a) che ci avete presentato in questo momento. Vero? Quindi, io abbandono l'aula.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Anch'io abbandono la seduta in quanto non è stato discusso nella conferenza dei capigruppo e poi c'è stato dato in questo momento la variazione di bilancio. Quindi non avendo avuto neanche di appurare abbandono anch'io la seduta.

CONSIGLIERE BUDANO

Anche noi come gruppo di Ricostruiamo Cellino abbandoniamo la seduta in quanto se fosse limitatamente la variazione riferita al finanziamento illustrato, quindi, la modifica al piano triennale delle opere pubbliche illustrate dall'Assessore Moncullo, per coerenza rimarremmo. Ma essendo in palese violazione del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale appare doveroso abbandonare la seduta.

ASSESSORE BRIGANTI

Vorrei la parola perché questo è il senso di responsabilità. Per conoscenza vorrei mettere la cittadinanza del senso di responsabilità dei Consiglieri. Parliamo di un finanziamento 700 mila euro. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

Probabilmente a qualcuno sfugge quale è il ruolo della conferenza dei capigruppo e probabilmente il comune di Cellino San Marco non è l'unico comune in cui punti all'ordine del giorno vengono sopraggiunti durante il Consiglio Comunale, oppure in essere durante i giorni che precedono il Consiglio Comunale.

La pubblica amministrazione purtroppo è continuamente dinamica quindi le emergenze possono sorgere. Perché è stato previsto di aggiungere alla variazione di bilancio anche l'applicazione dell'avanzo? Questo sempre per evitare un ulteriore Consiglio Comunale in cui avremmo dovuto discutere nuovamente di una variazione di bilancio. Questo ci consente di recuperare del tempo, in modo da fare dei lavori quanto prima sul territorio comunale. Ed è stato visto di cosa stavamo parlando, stavamo parlando di manutenzione straordinaria delle strade, stavamo parlando di rete idrica, stavamo parlando del parco giochi, stavamo parlando di interventi che quotidianamente ci vengono sollecitati dai cittadini. Alla faccia del senso di responsabilità di tutti i Consiglieri Comunali, mi ci metto anch'io per primo. Grazie.

PRESIDENTE

Se non ci sono altri interventi possiamo passare la voto. Prego.

CONSIGLIERE ALBERICO DE LORENZO

Io vorrei dire soltanto una cosa. Per quanto riguarda le conferenze, quando facciamo le commissioni c'è una totale assenza dei Consiglieri dell'opposizione. Poi per quanto riguarda il Consigliere Gatto se viene fornita una mail istituzionale o non istituzionale certamente bisogna essere attenti e controllare le proprie mail per quanto riguarda le convocazioni.

PRESIDENTE

Altri interventi? Possiamo passare al voto. Si vota l'emendamento della delibera.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di emendamento di cui sopra, che viene approvata.

PRESIDENTE

Approvato alla unanimità. Si vota tutta la delibera emendata.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE

Approvato alla unanimità. Si vota per l'immediata esecutività.

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

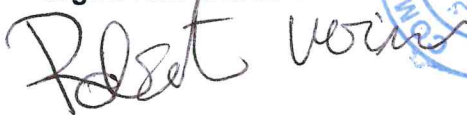
PRESIDENTE

Approvato alla unanimità. Si chiude il Consiglio alle ore 11.08.

Fine ore 11.08

IL PRESIDENTE

Sig.ra Roberta MARINO



IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Angela NOZZI

